

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 aprile 2024, n. 462

L.R. 24/2012 e ss.mm.ii. - D.G.R. 2147/2012, D.G.R. 1642/2015, D.G.R. 1405/2023 e D.G.R. 92/2024. Modifica perimetrazione Ambito di Raccolta Ottimale ARO BR/2 e proposta di perimetrazione nuovo ARO BR/4.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Parchi e Politiche abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, confermata dal Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, riferisce quanto segue.

Visti:

- la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 di modifica del titolo V della parte seconda della Costituzione che ha inciso sia sull'esercizio delle funzioni amministrative, che sulla potestà legislativa riservata alle Regioni, anche in considerazione della sentenza della corte costituzionale n. 43/2004 che ha riconosciuto la legittimità dei poteri sostitutivi regionali;
- la legge n. 131/2003 *"Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3"*;
- il decreto legge 13 agosto 2011 n. 138 e ss.mm.ii. recante *"Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo"* convertito in legge 14 settembre 2011 n. 148 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'art. 3-bis c. 1, il quale dispone che *"...A tutela della concorrenza e dell'ambiente, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi..."*;
- la L.R. 20 agosto 2012 n. 24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi Pubblici locali"* che reca la disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica e definisce il modello adottato nella Regione Puglia per l'organizzazione dei servizi medesimi, tra cui la gestione del ciclo dei rifiuti urbani ed assimilati;
- la L.R. 13 dicembre 2012 n. 42 *"Modifica alla L.R. 20 agosto 2012, n. 24"*;
- la L.R. 4 agosto 2016, n. 20 *"Disposizioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti. Modifiche alla legge regionale 20 agosto 2012, n. 24 (Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei servizi pubblici locali)"*.

Viste, altresì, i provvedimenti attuativi della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii in materia di servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti urbani ed in particolare:

- la D.G.R. 2147 del 23/10/2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 160 del 7/11/2012, concernente la perimetrazione degli ARO, nella quale sono stati definiti complessivamente n. 38 Ambiti di Raccolta Ottimali, a valle di un'istruttoria condotta con ANCI Puglia;
- la D.G.R. 2877 del 20/12/2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 7 del 15/01/2013, concernente il modello organizzativo dell'ARO per lo svolgimento delle funzioni associate di organizzazione del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto da parte dei Comuni mediante l'istituto della convenzione ex art. 30 del TUEL;
- le DD.G.R. n. 1642 del 18/09/2015, n. 1405 del 18/10/2023 e n. 92 del 12/02/2024 di modifica delle perimetrazioni di alcuni ARO.

Premesso che:

- il secondo periodo dell'art. 3-bis. del decreto legge 13/08/2011 n. 138 s.m.i. *"La dimensione degli ambiti o bacini territoriali ottimali di norma deve essere non inferiore almeno a quella del territorio provinciale. Le regioni possono individuare specifici bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale, motivando la scelta in base a criteri di differenziazione territoriale e socio-economica e in base a principi*

di proporzionalità, adeguatezza ed efficienza rispetto alle caratteristiche del servizio, anche su proposta dei comuni”;

- in accordo con tale disposizione, la L.R. 24/2012 e ss.mm.ii. ha previsto, all’art. 8 comma 3 della L.R. n. 24/2012, così come modificato dalla L.R. n. 20/2016, che *“La pianificazione regionale, al fine di consentire una differenziazione dei servizi finalizzata a massimizzarne l’efficienza, può definire perimetri territoriali di ambito di dimensione inferiore a quello regionale per l’erogazione dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto, denominati Aree omogenee. I perimetri di tali aree sono individuati dalla Regione nel rispetto dei principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza, tenendo conto delle caratteristiche dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto di tutti i rifiuti urbani e assimilati”;*
- l’art. 8 comma 6 della medesima legge disciplina, altresì, la fase transitoria disponendo che *“La perimetrazione delle Aree Omogenee, quale articolazione interna dell’ATO, è disposta dalla Giunta regionale con deliberazione, sentita l’ANCI e la Commissione consiliare regionale competente. In sede di prima attuazione è vigente la perimetrazione disposta con Delib.G.R. 23 ottobre 2012, n. 2147 recante “Perimetrazione degli ambiti di raccolta ottimale” e successive modifiche intervenute”;*
- la perimetrazione degli Ambiti di Raccolta Ottimali (di seguito ARO), unico livello secondo cui i servizi di spazzamento, raccolta e trasporto possono essere erogati nel territorio regionale, è stata disposta con D.G.R. 2147/2012 avente ad oggetto *“L.R. n. 24/2012. Perimetrazione degli Ambiti di Raccolta Ottimale”*, pubblicata sul B.U.R.P. n. 160 del 7/11/2012;
- attraverso un percorso di condivisione con i Comuni e con l’ANCI Puglia, meglio descritto nella citata D.G.R. 2147/2012, viste le proposte di perimetrazione degli ARO trasmesse dagli stessi Comuni, entro i termini stabiliti con la stessa D.G.R. 2147/2012 e dopo un attento esame di confronto con i soggetti rappresentanti delle parti coinvolte, il territorio regionale è stato suddiviso in 38 ARO. Nella definizione della perimetrazione degli ARO sono stati adottati i criteri specificati nel richiamato atto di giunta ed in particolare nel documento tecnico di accompagnamento;
- con successive DD.G.R. n. 1642/2015, n. 1405/2023 e n. 92/2024, recependo le motivazioni addotte dai comuni e verificando il soddisfacimento dei criteri di cui alla D.G.R. 2147/2012, sono state aggiornate le perimetrazioni degli ARO FG/1, ARO LE/2, ARO LE/5, ARO FG/4, ARO FG/5, ARO BT/1, ARO BT/2.

Dato che:

- l’art. 14-bis comma 2 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii. prevede il controllo sugli enti locali facenti parte dell’ARO anche in via sostitutiva, attraverso Commissari ad acta, ai sensi dell’art. 200 c. 4 del D. Lgs. 152/2006 e disciplina le modalità di esercizio dei poteri sostitutivi;
- con DD.G.R. nn. 1169/2014, 2725/2014, 800/2015, 382/2017 e 526/2021 si è provveduto all’attivazione delle procedure sostitutive ex art. 14-bis co. 2 della L.R. n. 24/2012 e ss.mm.ii. nei confronti degli ARO che non hanno avviato o concluso le procedure per la progettazione, affidamento e avvio del servizio unitario di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani a livello d’ambito.

Considerato che:

- con Deliberazione n. 1781 del 30/11/2022 la Giunta regionale, sulla base delle valutazioni istruttorie effettuate dalla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, ha:
 - avviato il procedimento di nomina del Commissario ad Acta per l’esercizio dei poteri sostitutivi, di cui all’art. 14-bis, comma 2 della L.R. 24/2012 ss.mm.ii., per n. 17 ARO di cui alla tabella 2 della richiamata D.G.R. 1781/2022, per i quali non è stato ancora avviato il servizio unitario di igiene urbana, ovvero sussistono criticità nella gestione dello stesso, tanto al fine di perseguire gli obiettivi di raccolta differenziata posti dalla pianificazione regionale e dalla normativa nazionale ed europea e contestualmente ha avviato il procedimento di nomina di un Commissario ad Acta;
 - rinviato a successivo atto l’individuazione della struttura commissariale, nonché le funzioni e le attività relativamente agli ARO commissariati;
- con D.G.R. n. 1927 del 19/12/2022 la Giunta regionale ha individuato il Dott. Giovanni Campobasso quale Commissario ad Acta per gli ARO commissariati specificati nella precedente D.G.R. n. 1781/2022;

- con D.G.R. n. 88 del 08/02/2023 è stata istituita la struttura del Commissario ad acta riguardante gli ARO presso gli uffici regionali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana dando mandato al Commissario ad Acta di nominare, con proprio provvedimento, i sub commissari per l'espletamento dei compiti assegnati con precedente D.G.R. n. 1927 del 19/12/2022;
- con D.P.G.R. n. 53 del 14/02/2023 il Presidente della Giunta Regionale ha nominato ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-bis della L.R. n. 24/2012 e ss.mm.ii., il Dott. Giovanni Campobasso quale Commissario ad Acta per gli ARO commissariati specificati nella precedente D.G.R. n. 1781/2022;
- con D.G.R. n. 163 del 26/02/2024 la Giunta regionale ha deliberato di rinnovare per la durata di due anni l'incarico del Commissario ad Acta individuato con D.G.R. 1927/2022;
- con D.P.G.R. n. 89 del 05/03/2024 il Presidente della Giunta Regionale ha confermato la nomina, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-bis della L.R. n. 24/2012 e ss.mm.ii., al Dott. Giovanni Campobasso quale Commissario ad Acta per gli ARO commissariati specificati nella precedente D.G.R. n. 1781/2022.

Considerato, altresì, che il Commissario ad Acta:

- con nota prot. n. 5480 del 03/01/2023, ha dato atto dell'insediamento nella struttura commissariale dei sub-commissari degli ARO, nominati con proprio decreto;
- ha avviato le interlocuzioni con i rappresentanti dei Comuni dei diversi ARO commissariati, convocando anche incontri con gli stessi per verificare lo stato di avanzamento nelle procedure di affidamento del servizio unitario di igiene urbana.

Dato atto che tra i 17 ARO per i quali la Regione, con D.G.R. n. 1781/2022, ha proceduto all'attivazione dei poteri sostitutivi, di cui all'art. 14-bis, comma 2 della L.R. 24/2012 ss.mm.ii., rientra l'ARO BR/2 costituito dai seguenti Comuni:

- ARO BR/2: Brindisi, Cellino San Marco, Mesagne, San Donaci, San Pietro Vernotico e Torchiarolo.

Rilevato che

- il Commissario ad acta ha rappresentato alla Regione che, nel corso delle riunioni interlocutorie avviate con i diversi ARO commissariati, è emerso che alcuni Comuni hanno rappresentato la volontà e necessità tecnica operativa e logistica di una rideterminazione della perimetrazione degli ARO;
- con nota prot. n. 141943/2023 del 19/12/2023, il Comune di Brindisi ha presentato, al Commissario ad Acta degli ARO e al Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana, formale e motivata istanza di ripermetrazione dell'ARO BR/2, chiedendo di essere escluso dal suddetto ambito e di costituire un nuovo ARO con il Comune di Brindisi unico Ente Territoriale dell'Ambito;
- il Commissario ad acta ha trasmesso alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche l'istanza di ripermetrazione formulata dal Comune di Brindisi, acquisita agli atti con ns. prot. n. 14860 del 28/12/2023.

Dato atto che, a mezzo pec del 31/01/2024 con nota prot. n. 50364 del 30/01/2024, il Commissario ad Acta, al fine di consentire alla Regione di valutare l'avvio del procedimento di ripermetrazione dell'ARO BR/2 e la costituzione di un nuovo Ambito di Raccolta con un perimetro coincidente con il solo territorio del Comune di Brindisi, ha trasmesso alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche gli esiti dell'incontro con i Comuni coinvolti, promosso per verificare, prima di proporre alla Regione l'avvio del suddetto procedimento, l'assenza di motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza formulata dal Comune di Brindisi.

Dato atto, altresì, che

- come rappresentato dall'amministrazione comunale, il Comune di Brindisi è una Città Capoluogo di Provincia e presenta delle peculiarità e specificità a livello territoriale, urbanistico e insediativo molto complesse dovute alla consistenza abitativa, all'estensione territoriale e alla presenza di un vasta zona industriale, che non possono essere paragonate e assimilabili a quelle degli altri Comuni compresi nell'ARO BR/2;
- dal verbale del suddetto incontro, tenutosi il giorno 25/01/2024 nella sede del Comune Capofila dell'ARO

BR/2 – Comune di Brindisi, con i Comuni di Brindisi, Cellino San Marco, Mesagne, San Donaci, San Pietro Vernotico e Torchiarolo, si evince che da parte di tutte le amministrazioni comunali coinvolte è stato espresso parere favorevole e consenso unanime all'accoglimento dell'istanza del Comune di Brindisi.

Considerato che la richiesta di modifica delle perimetrazioni, come definite con D.G.R. 2147/2012 e ss.mm.ii., in esame può considerarsi conforme ai criteri stabiliti nella deliberazione medesima:

- 1) rispetto dell'unicità dei flussi di raccolta per ciascun ARO
- 2) salvaguardia delle gestioni unitarie esistenti dei servizi di raccolta;
- 3) rispetto dei parametri relativi alla popolazione e al coefficiente Cp.

Ravvisata la necessità di dimensionare il servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti urbani alle esigenze peculiari e specifiche del bacino di utenza, considerando il Comune di Brindisi alla stregua delle altre Città Capoluogo di Provincia pugliesi, con la previsione della costituzione di un nuovo ARO BR/4 con il Comune di Brindisi quale unico Ente territoriale dell'Ambito.

Tenuto conto che, con nota prot. n. 96409 del 22/02/2024, la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, in considerazione che la perimetrazione delle Aree Omogenee, quale articolazione interna dell'ATO, ai sensi dell'art. 8, co. 6 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii., è disposta dalla Giunta regionale acquisito il "sentito" dell'ANCI Puglia, ha ritenuto opportuno consultare la stessa ANCI Puglia sulla ripermetrazione dell'ARO BR/2 e la costituzione di un nuovo ARO BR/4.

Considerato che l'ANCI Puglia, con nota prot. n. 202 del 27/02/2024, ha espresso il proprio parere favorevole alla ripermetrazione dell'ARO BR/2 ed alla costituzione del nuovo ARO BR/4.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 8, co. 6 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii., la perimetrazione delle Aree Omogenee, quale articolazione interna dell'ATO, è disposta dalla Giunta regionale con deliberazione, sentita la Commissione consiliare regionale competente.

Ritenuto, pertanto, opportuno sulla base di quanto sopra esposto, al fine di consentire il rapido avvio e la prosecuzione delle attività dell'ARO BR/2 e del nuovo costituendo ARO BR/4, finalizzate alla gestione unitaria del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti urbani, di:

- proporre la modifica e aggiornamento della perimetrazione dell'ARO BR/2, definita con D.G.R. n. 2147/2012, con l'esclusione del Comune di Brindisi dall'Ambito, come di seguito riportato:
 - ARO BR/2: Cellino San Marco, Mesagne, San Donaci, San Pietro Vernotico e Torchiarolo;
- proporre la perimetrazione del nuovo ARO, che include il solo Comune di Brindisi all'interno dell'Ambito, come di seguito riportato:
 - ARO BR/4: Brindisi.

Ritenuto, inoltre, dare atto che l'attività del Commissario ad Acta, di cui alla D.G.R. n. 1927/2022 e successiva D.G.R. 163/2024, per il nuovo ARO BR/4 proseguirà fino all'effettiva organizzazione della struttura incaricata all'avvio delle procedure di affidamento del servizio di igiene urbana, d'intesa con il Comune di Brindisi.

Preso atto che, conseguentemente alla costituzione del nuovo ARO BR/4, il totale degli Ambiti di Raccolta Ottimali pugliesi, definiti inizialmente in n. 38 con D.G.R. n. 2147/2012 e ss.mm.ii, è pari a complessivi n. 39 Ambiti.

Visti:

- la L.R. 15 giugno 2023, n. 18 recante "*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante "*D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati*".

Garanzia di riservatezza ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Parchi e Politiche Abitative, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta:

- 1. di fare propria** la relazione dell'Assessora relattrice che qui si intende integralmente riportata;
- 2. di prendere atto:**
 - della proposta di modifica delle perimetrazioni definite con la D.G.R. 2147/2012, successivamente modificate con D.G.R. 1642/2015, con D.G.R. 1405/2023 e con D.G.R. 92/2024, relativamente all'ARO BR/2, come di seguito riportato:
 - ARO BR/2: Cellino San Marco, Mesagne, San Donaci, San Pietro Vernotico e Torchiarolo;
 - della proposta di perimetrazione di un nuovo Ambito di raccolta ottimale che include il solo Comune di Brindisi all'interno dell'Ambito, come di seguito riportato:
 - ARO BR/4: Brindisi;
- 3. di dare atto che** l'attività del Commissario ad Acta, di cui alla D.G.R. n. 1927/2022 e successiva D.G.R. 163/2024, per il nuovo ARO BR/4 proseguirà fino all'effettiva organizzazione della struttura deputata all'avvio delle procedure di affidamento del servizio di igiene urbana, d'intesa con il Comune di Brindisi;
- 4. di acquisire** a cura del Segretariato della Giunta il sentito, di cui all'art. 8, co. 6 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii., della Commissione consiliare permanente competente per materia;
- 5. di disporre** che la presente deliberazione sarà riproposta a seguito del sentito di cui all'art. 8, co. 6 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii., della Commissione consiliare permanente competente per materia;
- 6. di prendere atto che,** in esito alla conclusione dell'iter di costituzione del nuovo ARO BR/4, il totale degli Ambiti di Raccolta Ottimali pugliesi, definiti inizialmente in n. 38 con D.G.R. n. 2147/2012 e ss.mm.ii, risulta pari a complessivi n. 39 Ambiti;
- 7. di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso

predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

I funzionari

Ing. Angelo Michele Cecere

Ing. Annamaria Basile

Il Dirigente della Sezione Ciclo dei rifiuti e Bonifiche
Dott. Antonietta Riccio

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi dell'art. 18 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco Garofoli

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Parchi e Politiche abitative
Avv. Anna Grazia Maraschio

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente;
Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. **di fare propria** la relazione dell'Assessora relattrice che qui si intende integralmente riportata;
2. **di prendere atto:**
 - della proposta di modifica delle perimetrazioni definite con la D.G.R. 2147/2012, successivamente modificate con D.G.R. 1642/2015, con D.G.R. 1405/2023 e con D.G.R. 92/2024, relativamente all'ARO BR/2, come di seguito riportato:
 - ARO BR/2: Cellino San Marco, Mesagne, San Donaci, San Pietro Vernotico e Torchiarolo;
 - della proposta di perimetrazione di un nuovo Ambito di raccolta ottimale che include il solo Comune di Brindisi all'interno dell'Ambito, come di seguito riportato:
 - ARO BR/4: Brindisi;
3. **di dare atto che** l'attività del Commissario ad Acta, di cui alla D.G.R. n. 1927/2022 e successiva D.G.R. 163/2024, per il nuovo ARO BR/4 proseguirà fino all'effettiva organizzazione della struttura deputata all'avvio delle procedure di affidamento del servizio di igiene urbana, d'intesa con il Comune di Brindisi;
4. **di acquisire** a cura del Segretariato della Giunta il sentito, di cui all'art. 8, co. 6 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii., della Commissione consiliare permanente competente per materia;
5. **di disporre** che la presente deliberazione sarà riproposta a seguito del sentito di cui all'art. 8, co. 6 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii., della Commissione consiliare permanente competente per materia;
6. **di prendere atto che**, in esito alla conclusione dell'iter di costituzione del nuovo ARO BR/4, il totale degli Ambiti di Raccolta Ottimali pugliesi, definiti inizialmente in n. 38 con D.G.R. n. 2147/2012 e ss.mm.ii,

risulta pari a complessivi n. 39 Ambiti;

- 7. di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO